

ROBERTO MANUZZI - CURRICULUM PROFESSIONALE/ARTISTICO

Diplomato in Saxofono nel 1986 presso il Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna e in Discipline Musicali – Musica Jazz (Diploma accademico di II° livello) nel 2008 presso il Conservatorio "Antonio Buzzolla" di Adria.

Ho collaborato con il percussionista jazz e compositore Andrea Centazzo con il quale ho pubblicato diversi dischi negli anni '80 al fianco di importanti musicisti come Roberto Ottaviano, Geoff Warren, Enrico Rava, Paolo Fresu, Gianluigi Trovesi, Albert Mangelsdorff e Carlo Actis Dato. Ho fatto parte della "Big Band del Conservatorio di Bologna" (con Mauro Malavasi, Tom Sheret, James Thompson) con la Big Band del Conservatorio di Adria e con la "Ferrara jazz Combo" diretta da Bruno Cabassi. Ho fatto parte come arrangiatore e primo sax alto dell'orchestra jazz "Dams Jazz Orchestra" diretta da Teo Ciavarella, gruppo legato all'Università di Bologna che si è esibito in importanti rassegne jazz nazionali accompagnando solisti come Paolo Fresu, Enghel Gualdi, Piero Condorelli, Roy Paci, Hiram Bullock. Sono stato fondatore, direttore e docente di saxofono e teoria musicale della "Scuola di musica moderna" di Ferrara e insegnante di saxofono presso la scuola comunale di musica "G. Verdi" di Prato.

Ho collaborato come saxofonista in ambito classico con orchestre sinfoniche (Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, Orchestra Filarmonica di Bochum) e formazioni cameristiche (Octandre, Nuova Consonanza, Gruppo Avanguardia Ottanta, Ferrara Progressive Orchestra)

Dal 2006 sono insegnante di MUSICA DI INSIEME JAZZ (in ruolo dal 2018) presso il conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara. Nello stesso istituto ho svolto ininterrottamente dal 2006 al 2021 anche l'attività di COORDINATORE dei corsi di jazz. Sono stato docente di ruolo di EDUCAZIONE MUSICALE presso le scuole secondarie di primo grado della Provincia di Ferrara.

Dal 1986 al 2012 ho collaborato come saxofonista e polistrumentista sia in concerto che nelle realizzazioni discografiche con il celebre cantautore e scrittore Francesco Guccini (assieme ai musicisti Ares Tavolazzi, Ellade Bandini, Juan Carlos "Flaco" Biondini, Vince Tempera, Antonio Marangolo). Ho composto musiche per il teatro ed il cinema, arrangiamenti e trascrizioni per ensemble vari e big band jazz e realizzato più di una trentina di LP e CD di cui 8 a mio nome.

ATTIVITA' DI ARRANGIATORE e di DIREZIONE DI ORCHESTRA JAZZ

Durante la mia collaborazione con il percussionista e compositore friulano Andrea Centazzo nei primi anni '80 ho partecipato all'arrangiamento e alla realizzazione di diversi LP, tra cui "Mitteleuropa Live", "Cjant" e "Omaggio a Pier Paolo Pasolini" coadiuvando la gestione delle etichette discografiche "Ictus" e "Index", attualmente con sede a Los Angeles (USA)

Dal 1980 al 1987 sono stato direttore, arrangiatore (con Gianmarco Gualandi) e primo sax alto del gruppo "High Society Swing Orchestra" assieme ai saxofonisti Piero Odorici e Giorgio Baiocco, formazione che ha partecipato con successo al concorso radiofonico RAI "La coppa del jazz 1982" e che si è esibito successivamente in molti festival e rassegne jazz. Dal 1995 al 1998 ho ricostituito la formazione con altri musicisti e con la nuova denominazione "Sax Society", partecipando a concerti con il clarinetista Enghel Gualdi, il pianista Teo Ciavarella, il chitarrista Jimmy Villotti ed il trombettista Tom Kirkpatrick in varie rassegne tra cui "Comacchio Jazz" e "Portomaggiore jazz". Ho ideato e realizzato gli arrangiamenti per orchestra jazz degli spettacoli "Notturmo anni '20", "Cubana Bop", "Maramao perché sei morto" e "Domenica è sempre domenica" proposti con successo nelle edizioni '91, '92, '93 e '94 della rassegna "Estate a Ferrara". Sono stato arrangiatore per la DAMS Jazz Orchestra di Bologna diretta da Teo Ciavarella. Ho arrangiato in chiave pop/jazz l'opera "Porgy and Bess" di G. Gershwin andata in scena a Taranto nel marzo 2006 con l'"Orchestra sinfonica della Magna Grecia" ed il cantante Andrea Mingardi. Collaboro con le edizioni musicali "Sette Ottavi" del maestro Vince Tempera come arrangiatore di musica leggera.

Ho diretto la big band del Conservatorio di Ferrara (sempre con miei arrangiamenti) in varie occasioni tra cui:

- Festival "Volano Jazz Festival", teatro De Micheli, Copparo (FE), settembre 2007;
- Concorso internazionale "Alma Jazz", Bologna, settembre 2008;
- Festival "Un Po di Musica" Mesola (FE) 2009 (con il cantautore Enrico Ruggeri);
- Jazz Club di Ferrara, Torrione S. Giovanni, 2010;
- Jazz Club di Ferrara, Torrione S. Giovanni, 2012 (con il sassofonista Antonio Marangolo)

- Jazz Club di Ferrara, Torrione S. Giovanni, 2013 (con il sassofonista Maurizio Giammarco)

Per i corsi di musica di insieme jazz produco costantemente arrangiamenti e materiale originale adatto allo studio e graduato sulle abilità degli allievi. Nel 2015 e nel 2016 ho partecipato come sassofonista solista al concerto di apertura del consiglio comunale di Ferrara con l'orchestra del Conservatorio di Ferrara diretta da Luisa Russo, proponendo miei arrangiamenti di brani di G. Gershwin per orchestra sinfonica e gruppo jazz.

COMPOSIZIONI

Ho scritto musiche originali di balletti classici e moderni per la compagnia di danza di Luisa Tagliani nelle stagioni 1996/97, 1997/98 e 1998/99. Nel 1996 ho composto le musiche per lo spettacolo di letture sceniche "Lettere dal fronte interno" dello scrittore Stefano Tassinari, realizzando successivamente un CD multimediale in collaborazione con Mauro Pagani ed Ellade Bandini. Ho composto nel 1998 le musiche degli spettacoli teatrali "Sangue e cioccolata" e "La fabbrica delle farfalle" della compagnia "Terrae Humanae" di Ferrara del regista e attore Fabio Mangolini e le musiche per il film "L'altrove" di Ivan Zuccon. Nel 1999 e 2000 ho realizzato musiche per gli spettacoli "Guernica!" e "Vociferazione" del Teatro Nucleo di Ferrara ed una suite strumentale eseguita presso l'istituto "G. Cini" di Ferrara assieme al bassista Ares Tavolazzi. Ho composto le colonne sonore dei lungometraggi di tematica religiosa "Teresa di Gesù", "Norina" e "L'unica via" del regista don Massimo Manservigi. Ho composto musiche per spettacoli teatrali andati in scena con gli scrittori Carlo Lucarelli, Stefano Tassinari, Giuseppe Pederiali, Massimo Carlotto e per l'attuale ministro dell'istruzione Patrizio Bianchi. Ho scritto composizioni originali per sassofono e pianoforte, quartetto di saxofoni ed ensemble di percussioni e numerose trascrizioni per quartetto di saxofoni ed ensemble di saxofoni, nonché trascrizioni e arrangiamenti per formazioni cameristiche varie. Nel 2014 e nel 2015 ho composto due brani per orchestra sinfonica e gruppo jazz eseguiti dall'Orchestra del Conservatorio di Ferrara ed eseguiti presso il Teatro Comunale di Ferrara.

Le seguenti composizioni, arrangiamenti e metodi didattici sono pubblicate dalle edizioni EUFONIA:

- **SEI STORIE FERRARESI** – per sax soprano e pianoforte, edizioni Eufonia, Pisogne (BS)
- **ARIE MOZARTIANE** - per ensemble di saxofoni, edizioni Eufonia, Pisogne (BS)
- **IL SASSOFONO NELLA BIG BAND** (metodo per ensemble di saxofoni + ritmica applicato alla prassi esecutiva della musica jazz)

ALTRI AMBITI PROFESSIONALI

Nell'ambito della mia attività come Presidente della Associazione Musicisti di Ferrara ho ideato una etichetta discografica e realizzato vari CD, tra cui due compilation di giovani artisti locali pubblicate grazie ad un contributo del Comune di Ferrara. Ho fornito le mie conoscenze nel campo della produzione discografica e dei media anche per la realizzazione di CD del Teatro Nucleo di Ferrara, del Jazz Club di Ferrara, del gruppo "Giovani'90" di Argenta e di molti altri. Sono buon conoscitore dei sistemi informatici dedicati alla produzione musicale e dei processi tecnologici legati all'industria discografica. Sono esperto del software di scrittura musicale "Sibelius" di AVID con la qualifica di "copista certificato".

Ho partecipato come musicista e attore alle riprese del film "La vita come viene" del regista Stefano Incerti accanto all'attore Alessandro Haber.

DISCOGRAFIA

A proprio nome :

- *R.Manuzzi trio* in New Age From Italy - Vol.1, INDEX 0040;
- *VOICES* (R.Manuzzi Quartetto), N.S.D. 010;
- *Lettere dal fronte interno* (con Mauro Pagani, Ellade Bandini), Blue 006 (1997)
- *In Sguardi D'Istinti*, ATC 1999
- *F.R.R.R. – sguardi consonanti*, Endas 2001

-
- *Lettere agli amori immaginari*, Angolobi 2003
 - *Una Rosa*, ed. Artebambini, 2010
 - *Sette passi verso il cielo*, ed. Velut Luna, 2014

Con Andrea Centazzo :

- *Mitteleuropa live*, Ictus 0012;
- *CJANT*, Ictus 0023/24;
- *Jacques e il suo padrone*, INDEX 001;
- *Omaggio a Pier Paolo Pasolini*, INDEX 010;
- *Visions*, INDEX 0020;
- *Pictures*, INDEX 0030;
- *Cetacea*, INDEX 0050;
- *Theatres*, INDEX 0070;
- *Living Pictures*, INDEX 0080.

Con Giancarlo Schiaffini:

- *L'amore è una curva* (FRJ001, 2009)

Con Francesco Guccini:

- *Quasi come Dumas* (EMI)
- *Quello che non ...* (EMI)
- *Parnassius Guccinii* (EMI)
- *D'amore, morte ed altre sciocchezze* (EMI-1996)
- *Guccini Live collection* (EMI - 1998)
- *Stagioni* (EMI - 2000)
- *Ritratti* (EMI - 2004)
- *Anfiteatro live* (CD e DVD-EMI 2005)
- *L'ultima Thule* (EMI 2012)
- *La mia Thule* (DVD - EMI 2012)

Con la "DAMS Jazz orchestra":

- *"Jazz live for life"*, ANT 2003
- *"Wonderland"*, ALMA 2005

Con Antonio Marangolo:

- *"Sebastian Coleman Gallery - Jazzback"* (Sette Ottavi, 2005)
- *"Volar por las ventanas"* (Fortuna records, 2011)

Collaborazioni:

- in *"Le belle signore"*, Antonietta Laterza, 1980
- in *"Germinazione spontanea"*, AMF 1997
- in *"E Scamàdul"*, i Viulàn (come fisarmonicista), 1998
- in *"Roba di Amilcare"* 1999, ed. Alabianca (come armonicista)



LINEE GUIDA PER LA CANDIDATURA ALLA DIREZIONE

del Conservatorio Frescobaldi di Ferrara

Ho pensato molto alla mia eventuale candidatura e mi sono interrogato a lungo sulla mia idoneità a svolgere un tale ruolo. Credo che questa sia la prima domanda che ci si deve porre in questa circostanza, poiché una scelta simile mette di fronte come non mai alla propria coscienza.

In effetti ognuno di noi può essere più o meno idoneo a svolgere un tale compito, compito che preoccupa soprattutto per la mole, più che degli impegni, delle responsabilità che ci si deve assumere nel prendersi carico di un organismo così complesso e prezioso. Ma un conto è essere preoccupati per tale compito, un altro esserne impauriti.

E io di sicuro non ho paura, perché nutro il forte desiderio di adoperarmi per mettere al sicuro il grande patrimonio che questo istituto rappresenta per la città e per farlo crescere, come merita chi lo vive sia come professionista (docente, amministrativo, coadiutore) che come studente.

So anche che un compito del genere richiede di fare delle scelte, e che le scelte sono sempre di per sé rischiose: ma se c'è una cosa di cui sono convinto fermamente è che le scelte, se pure sempre di competenza del dirigente, devono passare attraverso il setaccio del dibattito, del confronto e della conoscenza di tutti gli aspetti dei problemi, coinvolgendo a pari livello di dignità e di rappresentanza tutti coloro che vivono attivamente la vita sociale e lavorativa dell'istituto.

Un indirizzo di programma per una candidatura per me deve seguire queste principali linee programmatiche:

1. Valorizzare le grandi risorse interne e la professionalità dei colleghi, promuovendo attivamente la didattica
 2. Incentivare la produzione di metodi didattici, ricerche, catalogazioni, produzioni discografiche, rassegne concertistiche, concorsi, anche in partnership con enti di produzione artistica del territorio e non
 3. Ampliare e migliorare la percezione esterna delle attività del Conservatorio attraverso una più completa e capillare promozione, sia sui social che a mezzo stampa
 4. organizzare al meglio e salvaguardare il patrimonio strumentale e documentale storico dell'istituto
 5. rimuovere le problematiche che ostacolano una piena organizzazione degli spazi e una serena pianificazione delle esigenze lavorative.
- 

Riguardo quest'ultimo punto ritengo doveroso sottolineare il grande lavoro svolto dai dirigenti tutti (direzione, amministrazione, presidente) che negli anni passati si sono adoperati, anche superando pesanti e reiterate inerzie governative, per conseguire l'obiettivo della ristrutturazione del nostro auditorium, cosa che merita il nostro plauso incondizionato e il nostro ringraziamento più sincero. Resta il fatto incontestabile che molto c'è ancora da fare per risolvere il problema principale legato alla scarsità o inadeguatezza degli spazi, che ci costringe a dislocare le lezioni in molte sedi diverse con conseguenti problemi di organizzazione e disagi per il personale e per gli allievi.

Sottolineo che per affrontare i tanti problemi strutturali è mia intenzione dialogare strettamente fino ai più alti livelli con gli organismi di governo, sia a livello locale che ministeriale, mantenendo relazioni forti con i nostri organi di rappresentanza tra cui il recentemente ricostituito CNAM.

La politica dei rapporti con le altre istituzioni dovrà poi necessariamente insistere sullo sviluppo delle relazioni con altre realtà didattiche territoriali, nazionali ed estere, mantenendo e incentivando le forti e proficue attività a livello internazionale già in essere e promuovendone di nuove.

Concludo chiedendo ai colleghi una fiducia che spero di meritare pienamente, garantendo loro che la mia intenzione è quella di muovermi con sicurezza ma nel rispetto delle altrui prerogative, optando per la collegialità e per un confronto sempre franco e diretto senza preferenze di "genere" come forse ci si potrebbe erroneamente aspettare da un collega del "jazz" (ma che ama tutta la musica con uguale smisurata passione)

Con umiltà e spirito di servizio sottopongo perciò a voi questa mia candidatura, sicuro di volere fare del bene a questa scuola di alta formazione e di nobili e riconosciute virtù artistiche. Una Scuola che nonostante i tanti problemi piccoli o grandi è tuttavia (grazie al lavoro, alla competenza e alla passione di chi vi opera) in grado di esprimere eccellenze assolute e fornire agli allievi percorsi formativi di enorme valore.

Sinceramente vostro,

Roberto Manuzzi

9/5/2022

